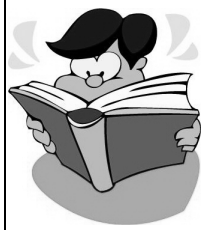
L'Ora di Religione cattolica a scuola

A scuola, fra le diverse materie, vi è anche l'Ora di Religione cattolica.

Essa fa parte dell'elenco delle materie scolastiche che lo Stato propone a tutti gli studenti italiani.

Questa materia, però, pur offrendo contenuti relativi alla Religione Cattolica, è una disciplina scolastica aperta a tutti gli studenti, credenti o non credenti, cristiani o non cristiani.

una materia scolastica che aiuta concretamente



- a potenziare e approfondire lo studio dell'italiano, della storia, della geografia, della musica, dell'arte proposto a scuola
- a comprendere i segni del nostro territorio e le festività nazionali
- a conoscere le radici del popolo italiano ed europeo
- a conoscere e capire più in profondità la cultura del nostro Popolo.

una materia scolastica che aiuta concretamente

- a confrontarsi con le altre religioni, attraverso lo studio dei loro principi fondamentali, favorendo e promuovendo in tal modo, un positivo dialogo fra i ragazzi di culture diverse
- a superare le diversità razziali e a sconfiggere gli integralismi, il fanatismo e l'odio religioso

una materia scolastica

- che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola
- che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale

una materia scolastica

- che presentando il messaggio di Gesù e della Chiesa, aiuta il ragazzo ad orientarsi nel mondo in cui vive, a leggerne i segni e a dialogare positivamente con coloro che hanno una fede diversa da quella cattolica.

una materia scolastica

che promuove e diffonde i grandi valori universali della dignità della persona, della pace, della solidarietà, dell'uguaglianza, della giustizia fra i popoli…, valori cristiani che si ritrovano nella Costituzione italiana.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 203 del 1989 afferma che: *"l'insegnamento della religione cattolica, compreso tra gli insegnamenti del piano didattico, con pari dignità culturale, come previsto nella normativa di fonte pattizia, non è causa di discriminazione e non contrasta – essendone anzi una manifestazione – col principio supremo di laicità dello Stato"* **e ha concluso affermando, la piena costituzionalità di tale insegnamento.**

L'Insegnamento della religione cattolica è impartito da docenti in possesso degli opportuni titoli di studio e, la maggior parte di essi, ha superato un concorso statale come tutti i docenti della scuola italiana.

I docenti di Religione nella scuola godono di tutti i diritti e doveri al pari degli Insegnanti delle altre materie (Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 art. 309).

Coloro che non intendono avvalersi dell'Ora di Religione possono scegliere fra queste opzioni: (v. Nota MIUR 30.11.1922 AOODGOSV 33071**)**

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.